

***ISTITUTO COMPRENSIVO “A. SCOCCHERA”  
A.S. 2017 /18***

***PROGETTO AMBINFANZIA – I TEATRI DELLA  
SCIENZA***

***NELL’AMBIENTE  
CON LE MANI... E CON LA MENTE***

***RICERCA – AZIONE***



**REFERENTE INS. CAMILUCCI MANUELA  
FORMATORE PROF.RIMONDI ANGELO**

## INTRODUZIONE

---

Si assumono le Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010), le Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18/12/2006) ed il Progetto-Obiettivo “*Metodo di studio e capacità critiche*” del M.I.U.R. (Giugno 2013), come punto di riferimento importante e come base per un discorso-percorso formativo in ogni grado di scuola. Alla luce di questi orientamenti, viene posta a fondamento della Proposta, qui di seguito presentata, l’idea di una promozione e di una auto-promozione cognitiva e formativa come garanzia per una pratica di inclusione continua, finalizzata alla declinazione di una flessibilità capace di misurarsi con le più diversificate situazioni e con le molteplici aree della conoscenza. Quello che si intende favorire è un approccio all’apprendimento che possa abbracciare l’intero arco di una esistenza, attraverso l’acquisizione di competenze e di conoscenze che diano senso alla varietà delle esperienze quotidiane, configurandosi come strumenti per interpretare e intervenire nella realtà, sviluppando insieme una consapevole identità e la capacità di operare scelte coerenti con le personali inclinazioni. L’*imparare ad imparare* e a riflettere sulle modalità di apprendimento viene qui considerato come un punto irrinunciabile, come la chiave strategica per promuovere il *pensiero critico e creativo*, avendo cura di affidare ad ogni studente la responsabilità ed insieme la passione di imparare a pianificare i percorsi di conoscenza e l’uso consapevole delle tecnologie di apprendimento, rendendo ogni allievo protagonista nella progettazione e nella costruzione del sapere.

### Natura della Proposta Formativa

La Proposta Formativa che si intende sviluppare si fonda sulla costituzione di **Gruppi di Ricerca**, in interazione fra di loro, dotati di una composizione interna omogenea ed articolata, impegnati nella costruzione di uno o più *curricoli verticali*, in continuità dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria, e nella definizione di obiettivi trasversali e longitudinali all’impianto proto-disciplinare e disciplinare, tenuti insieme da una *metodologia di studio unitaria*. I Gruppi avranno modo di selezionare, fra i diversi *Pacchetti Formativi* che verranno loro sottoposti, un percorso caratterizzato da contenuti disciplinari integrati fra di loro, di sperimentarlo, di simularlo e di collaudarlo successivamente nelle sezioni o nelle classi insieme agli alunni.

***Pensare per problemi e pensare per modelli*** dovrà diventare la modalità di insegnamento/apprendimento capace di produrre una documentazione ed una valutazione costante dei processi in atto, come un preludio per ***chiamare a congresso*** studenti e docenti, nella fase finale dell'anno scolastico, al fine di illustrare i percorsi realizzati attraverso relazioni, poster, filmati, esposizioni di materiale teorico e operativo. Grande significato, sul piano della scoperta e della sperimentazione del metodo unitario di studio e di ricerca, verrà conferito all'oralità, al dialogo, alla esplorazione e alla valorizzazione dei linguaggi, al significato delle parole – con tutte le implicazioni e le applicazioni laboratoriali ad esse coniugate; uguale valore verrà assegnato all'uso del disegno, anche nella forma cinematografica di una rappresentazione in più fasi della realtà; la scrittura, infine, assumerà il significato di una transizione verso forme più formalizzate di comunicazione del pensiero, dei vissuti e delle esperienze – un luogo cruciale per la riflessione e della riflessione, un punto di verifica delle proprie concezioni e delle coerenze logiche alle quali si è provvisoriamente approdati, pronto per essere confrontato, trasmesso e comunicato anche attraverso l'utilizzazione della strumentazione telematica. Nel coinvolgimento formativo di allievi piccoli e grandi, il tutto troverà un elemento di cucitura nelle forme della animazione teatrale, quando il *copione* da portare sulla scena potrà essere montato e smontato molteplici volte, come ad annunciare una ***pedagogia del ritocco cognitivo*** formulata sulla critica dei prodotti elaborati.

## **Organizzazione della Proposta Formativa**

Momenti fondanti della Proposta Formativa sono i seguenti:

1. La fase della ricerca e della simulazione didattica adulta;
2. La fase della dimostrazione e della esibizione nelle sezioni e nelle classi di alunni;
3. La fase del collaudo per sperimentare i percorsi con gli alunni;
4. La fase del carteggio e della documentazione del materiale raccolto, da realizzare attraverso l'uso della comunicazione cartacea e telematica, già ampiamente utilizzata con rilevanti risultati, onde favorire il confronto, la scoperta dei problemi e la critica;
5. La fase della rielaborazione del materiale didattico da parte degli alunni;
6. La fase finale del Convegno per illustrare e documentare l'intera esperienza.

Ogni incontro di formazione con gli adulti verrà suddiviso in due momenti:

1. Nel primo momento, la Formazione verrà sviluppata intorno ai contenuti della Proposta Annuale, con particolare attenzione agli aspetti teorici ed operativi;
2. Nel secondo momento, la Formazione vedrà impegnati i Docenti in attività di sperimentazione e di simulazione dei Percorsi Didattici, da collaudare in una fase successiva direttamente nelle sezioni e nelle classi con gli alunni

Con riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Competenze Chiave definite in ambito europeo, con particolare attenzione ai livelli di padronanza nelle diverse aree della conoscenza e ai traguardi formativi, viene qui formulata una proposta pluridisciplinare e interdisciplinare, rivolta ai docenti di tutte le aree, in continuità verticale dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria. L'obiettivo è quello di rendere insegnanti e alunni protagonisti nei processi di apprendimento, assumendo la *storia umana* come guida e come sfondo integratore per articolare ricche e continuative attività di laboratorio a scuola e direttamente nell'ambiente, anche attraverso esperimenti di drammatizzazione e di animazione teatrale, sviluppando e potenziando quindi la diversità delle competenze e delle abilità linguistiche, espressive, scientifiche e tecnologiche. La finalità è quella di creare una *nuova unità fra le mani e il pensiero*, integrando l'intero progetto nella natura e nel paesaggio, con uno sguardo speciale agli eventi e ai documenti del lavoro umano.

#### PRIMO INCONTRO – *Metodologia della ricerca storica e antropologica*

Culture umane e didattiche territoriali: una tavola comparata dell'evoluzione storico-sociale  
Documenti di storia del lavoro umano: agricoltura e artigianato, alimentazione e gastronomia, salute e medicina  
Segmenti operativi e sperimentali: scelta e progettazione

#### SECONDO INCONTRO – *Prima spedizione nell'ambiente*

Strumenti culturali e prototipi concettuali  
Repertorio di problemi: geografia, tecnologia e scienza  
Il laboratorio delle ricostruzioni storiche  
Fabbricazione di utensili e manufatti

#### TERZO INCONTRO – *Seconda spedizione nell'ambiente*

Strutture abitative e relazioni sociali e produttive  
Repertorio di problemi: ecologia, etologia ed economia  
Il teatro delle animazioni storiche  
Allestimento di scenografie e coreografie

Il progetto Ambinfanzia – I Teatri della Scienza inizia nel giugno 1999. In questi 18 anni si è formata una rete tra gli istituti delle province di Pesaro Urbino, Ascoli Piceno e Ancona. Tale rete a carattere scientifico ha l'obiettivo di costruire curricula verticali, per competenze coinvolgendo tutti gli ordini della scuola di 1 grado.

In questi anni il gruppo di ricerca ha condiviso esperienze comuni di formazione e di esercitazioni didattiche, tali da consentire un arricchimento culturale, strumentale e didattico con l'intento di aiutare gli alunni di tutte le età a diventare i protagonisti del proprio apprendimento. Obiettivo è costruire e confrontarsi con quelle conoscenze ,fino ad arrivare al loro consolidamento, identificando così i saperi "essenziali e irrinunciabili".

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

o finalità

favorire l'approccio all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita attraverso esperienze quotidiane per interpretare la realtà ed intervenire su di essa. Implementare la competenza chiave dell'"imparare ad imparare".

o obiettivi operativi

costruire curricula verticali, pensare per problemi e pensare per modelli, produrre elaborati sul percorso intrapreso.

o risultati attesi

rendere ogni allievo protagonista nella costruzione dei saperi nell'ottica della cooperazione e della ricerca-azione, sviluppando un pensiero critico e creativo nel richiamo di una "pedagogia del ritocco cognitivo".

Programma

- Incontri provinciali con l'esperto Prof. Angelo Rimondi (3 incontri uno in ogni provincia)
- Seminari con altri esperti
- Formazione tecnologica per produrre la documentazione on-line.
- Laboratori con l'esperto prof. Angelo Rimondi (Il prof. Rimondi svolge l'attività scientifica con gli alunni nei 3 ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1°)

Metodologia:

- la pedagogia dell'ascolto che assume ogni formulazione proveniente dagli alunni come punto di partenza per ogni elaborazione;
- la pedagogia della differenza che costruisce sulle correnti di pensiero che si vanno sedimentando attraverso il dialogo e il confronto critico il senso della varietà di tutte le formulazioni
- la pedagogia del ritocco cognitivo che opera incessantemente per modellare il pensiero degli alunni, tentando di farlo avvicinare a forme di pensiero più accreditate, attraverso una attività di montaggio e smontaggio continuo.

Contenuti e metodologie:

Creare una nuova unità fra le mani e il pensiero, integrando l'intero progetto nella natura e il paesaggio, con particolare attenzione agli eventi e ai documenti del lavoro umano. Rendere insegnanti e alunni protagonisti nei processi di apprendimento assumendo la storia umana come guida e come sfondo integratore per articolare ricche e continuative attività di laboratorio a scuola e direttamente nell'ambiente, anche attraverso esperimenti di drammatizzazione e di animazione teatrale, sviluppando e potenziando quindi la diversità delle competenze e delle abilità linguistiche, espressive, scientifiche e tecnologiche. Si lavorerà applicando la metodologia del pensare per problemi, della ricerca storica e antropologica e della spedizione nell'ambiente, utilizzando la collaborazione in rete.

## PROPOSTA FORMATIVA

*PRIMO INCONTRO – Polverigi 15 Febbraio ( 16 Febbraio attività nelle scuole )*

*Metodologia della ricerca storica e antropologica*

- 1. Culture umane e didattiche territoriali: una tavola comparata dell'evoluzione storico-sociale*
- 2. Documenti di storia del lavoro umano: agricoltura e artigianato, alimentazione e gastronomia, salute e medicina*
- 3. Segmenti operativi e sperimentali: scelta e progettazione*

*SECONDO INCONTRO – Monteprandone 16 Marzo ( 17 Marzo attività nelle scuole)*

*Prima spedizione nell'ambiente*

- 1. Strutture abitative e relazioni sociali e produttive*
- 2. Repertorio di problemi: ecologia, etologia ed economia*
- 3. Il teatro delle animazioni storiche*
- 4. Allestimento di scenografie e coreografie*

*TERZO INCONTRO – Ancona 19 Aprile (20 Aprile attività nelle scuole)*

*Seconda spedizione nell'ambiente*

- 1. Strumenti culturali e prototipi concettuali*
- 2. Repertorio di problemi: geografia, tecnologia e scienza*
- 3. Il laboratorio delle ricostruzioni storiche*
- 4. Fabbricazione di utensili e manufatti*

*Bibliografia: Collana “Gaia Scienza” – Volume V I Teatri della Biodiversità – Prima Parte*

*QUAND'ERO BAMBINO...di sera...*

racconti, storie, avvenimenti dell'ultima guerra tra fughe, resistenze e attentati

*E POI...?*

## 1. A SCUOLA come alunno

Studiare la storia e andare avanti...

## 2. ALL'UNIVERSITA' nella Facoltà di Chimica !?!

Pasteur e la storia della scienza...

## 3. A SCUOLA come insegnante

Documenti di storia della scienza, della tecnica e del lavoro umano –  
dalla preistoria a oggi – 3 Volumi

*Agricoltura – Artigianato – Medicina*

(raccolta di testi, tavole, illustrazioni anche rari su : *alimentazioni, gastronomie, diete, medicine*

*carestie, epidemie... estrazioni, metallurgie, materiali da costruzione, ceramica e vetro,*

*colori e tinture, cosmetici, unguenti e profumi,*

*terre, sali, miscele...)*

*Lecture con gli alunni per attivare laboratori*

## 4. ALL'UNIVERSITA' come ricercatore didattico

Dipartimento di Didattica delle Scienze

Conduttore del 1° Corso sulla Didattica della Chimica con impianto storico

## IL TEMPO, LE STORIE, LA CULTURA

### *EMBRIOLOGIE E ARCHEOLOGIE*

---

*“Quanto tempo ci vuole per... Come cambia nel tempo... Qual è la durata di...”*

---

1. Area tecnologico-manfatturiera : gli utensili delle botteghe di villaggio; gli attrezzi della agricoltura; gli strumenti della raccolta, della caccia e della pesca; le pratiche della filatura e della tessitura; le armi e i dispositivi della guerra; i veicoli, le ruote e i finimenti dei mezzi di trasporto...
2. Area abitativa e delle costruzioni : capanne, graticciate, palafitte, tende, tolos, ipogei, anfratti, recinti, muraglioni, trulli, accampamenti, strade, canali, cisterne, tunnel, pozzi, vasche di raccolta e acquedotti, sbarramenti...magazzini... altari, tombe, tumuli, urne cinerarie, fosse e fossati... terrazzamenti, terrazze e giardini...masserie...
3. Area produttiva e alimentare : tecniche di raccolta e di cattura del cibo; tecniche di scasso e dissodamento, di vangatura e zappatura, di semina e di aratura; germinazioni e crescite di piante; tecniche di innesto, incrocio, impollinazione... cicli vitali e maturazione di uova; periodi di cova, di riproduzione, di gravidanza e di allattamento; procedure di macellazione; tecniche di fermentazione delle bevande e di coagulazione dei latticini... conservazione del cibo: salatura ed essiccamento...
4. Area gastronomico-culinaria : le attrezzature e le suppellettili della cucina; le preparazioni e le forme di cottura... sughi, pesti, ragù, salse, zuppe, pizze, focacce e torte, polente, ripieni, gnocchi, frittelle, timballi, pasticci... minestre e minestrone...lessati, stufati, arrostiti...
5. Area geografico-commerciale : le migrazioni, le esplorazioni, i mercati e le fiere; il sistema del baratto e dei doni; le carovane e le esportazioni; le rotte marittime; le prestazioni territoriali; i censimenti demografici; i rifornimenti, gli accaparramenti, razionamenti e ridistribuzioni...
6. Area rituale-cerimoniale : le feste e i banchetti; le inaugurazioni e i battesimi; le nascite, le iniziazioni, i matrimoni, i funerali; i sacrifici; i duelli e i tornei; le spedizioni di guerra; le scaramucce e le imboscate; le battaglie; gli assedi; le operazioni di pirateria; la pace e le tregue; la stipula di patti e di alleanze; processioni e pellegrinaggi...

CULTURA E LINGUAGGIO  
REPERTORIO LESSICALE E FRASEOLOGICO DEI

REGISTRI TEMPORALI

---

*C'era una volta...*

Ora / adesso / in questo momento / in questo preciso istante / subito / immediatamente / lì per lì / fra poco / fra un po' / fra breve / fra non molto / presto / tardi / troppo presto / troppo tardi / più tardi / oramai / mai più ...

Prima / dopo / poi / un giorno / ieri / oggi / domani / dopodomani / l'altro ieri / in passato / in futuro / in seguito / in principio / all'inizio / alla fine...

Allora / una volta / un tempo / in quel tempo / in quel periodo / tanto tempo fa / in un tempo molto lontano / nella notte dei tempi / in quella fase / non molto tempo fa / c'è stato un tempo in cui / c'è stato un momento in cui / in quel momento / in quella circostanza / in quella occasione / fino ad allora...

Spesso / continuamente / frequentemente / ogni tanto / raramente / non molto spesso / di rado / di solito / all'improvviso / abitualmente / sempre / mai / ininterrottamente / senza sosta / facendo una pausa / a intervalli regolari / a momenti alterni / seguendo un ciclo / in maniera punteggiata...

Quando / allorquando / fino a quando / mentre / durante / frattanto / nel frattempo / intanto / intanto che / fino a un certo punto / non appena / finora / ancora / tuttora...

In / Per ...un secondo / un attimo...fugace / un istante / un baleno / un batter d'occhio / un breve lasso di tempo / un minuto / un'ora / un giorno / una settimana / un mese / un trimestre / un anno / un lustro / un secolo...

Volta / ogni volta / qualche volta / la prossima volta / poco per volta / una buona volta / una volta per tutte...

E' ora / è l'ora / è giunta l'ora / è arrivato il momento...in cui / a tarda ora / di buon ora / di ora in ora... / nell'ora di punta / un brutto quarto d'ora / non vedere l'ora / nell'ora estrema...

E' passato...tanto / poco / troppo / un sacco di tempo... è passato in fretta / velocemente / lentamente / adagio / rapidamente... non passa mai... da quanto tempo / per quanto tempo / in quanto tempo...

E' successo...tanto tempo fa / in un attimo / inaspettatamente / sorprendentemente... è durato tanto / poco / troppo / un secolo / una vita / per un po' / di più... si è ripetuto poche volte / molte volte / una volta / spesso / sempre / di nuovo / frequentemente / periodicamente / senza interruzioni... è stato lungo / breve / incessante... non finiva mai...

Capita / Succede... che / spesso / ripetutamente / qualche volta / talvolta / talora / alle volte / di tanto in tanto... Non capita spesso / non capiterà più /

Cosa succede quando / mentre / durante / intanto / intanto che / se intanto / all'inizio / alla fine / nell'intervallo...

Quanto tempo ci vuole/serve per... quanto tempo ci mette a / per... quanto tempo ci si mette per fare / vedere / andare / arrivare / tornare / finire / completare / migliorare...

Quanto manca per / affinché... quanto ci manca... quanto dura... quanto si deve aspettare... dare tempo al tempo... scandire il tempo / andare a tempo / seguire il ritmo...

Passare il tempo... a / perdere tempo... a / si è perso tempo / arrivare in tempo / arrivare in ritardo / arrivare in anticipo / fare presto / fare tardi / fare prima / correre contro il tempo / affrettarsi / sbrigarsi / muoversi in tempo... senza por tempo in mezzo... senza indugio / rallentare / accelerare...

Aspettare...un momento/un attimo/un minuto... rimanere in attesa / in attesa di / indugiare / restare in pausa durante l'intervallo / temporeggiare / tergiversare / dilungarsi / trattenersi / intrattenersi / sostare / esitare / tentennare / agire prontamente...in fretta...

Procrastinare nel tempo / prorogare / rinviare / differire / dilazionare / ritardare... scadenza / termine / limite... dedicare poco / tanto / troppo tempo a / dedicare un tempo sufficiente per...

Correva l'anno... a quando risale... in quale periodo... in quale circostanza... ritornerà il giorno in cui... quando avevo / quando non avevo ancora...

Scorrono i giorni / i mesi / gli anni / le stagioni... è finito un ciclo... è finito il tempo... non c'è più tempo... aver fatto il proprio tempo...

*Siamo arrivati alla fine ...*

**LINEAMENTI PER L'ALLESTIMENTO DI ATTIVITA'  
SPERIMENTALI DI STORIA E ANTROPOLOGIA,  
DI SCIENZA E TECNOLOGIA, DELLE ARTI E DELLE  
TRADIZIONI POPOLARI**



## SEGMENTI SPERIMENTALI

### 1° SEGMENTO - IL MUSEO DEGLI OGGETTI DI ANTIQUARIATO E DELLE TRADIZIONI FAMILIARI

#### ALBERI GENEALOGICI – MESTIERI – RACCOLTA DI REPERTI PARENTALI

- Quando è stato inventato
- Come è stato fabbricato → P.E.R.T.
- Come funziona / Come si usa
- A cosa serve / Si usa dove... per... quando ...

#### ELABORAZIONE DI UNA PIANTINA MUSEALE PER LA SISTEMAZIONE DEI REPERTI E LORO COLLOCAZIONE NEGLI SPAZI ADIBITI

- VISITA AI MUSEI DELLE ARTI E DELLE TRADIZIONI POPOLARI
- VISITA AI MUSEI DEGLI USI E COSTUMI DELLE GENT
- VISITA AI MUSEI DELLA CIVILTÀ CONTADINA

### 2° SEGMENTO - LA STAZIONE SPERIMENTALE DI ARCHEOLOGIA

- *Progettazione , Attrezzature , Abbigliamenti*
- *Allestimenti spaziali , Profili di scavo*
- *Installazioni , Operazioni e Procedure*
- *Metodi di raccolta e di pulitura*
- *Identificazione , Raggruppamento , Classificazione*
- *Descrizioni e Disegni , Epigrafia , Esposizione*
- VISITA A TOMBE , RIPOSTIGLI E NECROPOLI
- CAMPO – SCUOLA : Esperienze operative sul territorio

V. Articolo: A. Rimondi - Fare Archeologia – Rivista: Cooperazione Educativa Marzo 2000 + FOTO

3° SEGMENTO - L' OFFICINA DELLE RICOSTRUZIONI PREISTORICHE  
PROTOSTORICHE E STORICHE

- A. IL VILLAGGIO DELLA PREISTORIA
- B. IL PALAZZO DEI FARAONI E DEI RE
- C. LA CITTA' GRECO-ROMANA DEI MERCANTI
- D. IL CASTELLO MEDIOEVALE DEI SIGNORI
- E. LA REGGIA SETTECENTESCA DELLE ARISTOCRAZIE

Utensili e armi ; Tecnologie ; Lavorazioni e mestieri  
Abbigliamenti ; Ornamentazioni ; Mascheramenti  
Alimentazioni ; Gastronomie e Cucine ; Diete e Menù  
Farmacopee ; Cure medicinali ; Erboristerie ; Terapie  
Architetture ; Fortificazioni ; Viabilità ; Mezzi di trasporto  
Acquedotti ; Rifornimenti idrici e alimentari ; Sanitari  
Cerimonie : danze, canti, riti, musiche e strumenti musicali ...

FABBRICAZIONI – SIMULAZIONI – INTERPRETAZIONI

- VISITA AL MUSEO PREISTORICO PIGORINI (EUR - ROMA)
- VISITA AL MUSEO EGIZIO DI TORINO
- VISITA AL MUSEO ETRUSCO DI VILLA BORGHESE (ROMA)
- VISITA AL MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA (EUR - ROMA)
- VISITA ALLE ROCCHES, ALLE FORTEZZE E AI CASTELLI D'ITALIA
- VISITA ALLA REGGIA DI CASERTA

4° SEGMENTO - IL TEATRO STORICO – MITOLOGICO

- A. RUOLI , PERSONAGGI , INTERPRETI , PROTAGONISTI
- B. COSTUMISTICA E SARTORIA
- C. SCENOGRAFIA E ARREDAMENTI
- D. DOCUMENTAZIONE

( Omero e Virgilio ; Ariosto , Tasso ; Shakespeare ; Manzoni ...)

Pranzi, Festini, Banchetti, Tavolate  
Duelli, Tornei, Giostre  
Viaggi e Sbarchi; Odissee, Esplorazioni  
Storie d'amore, Rapimenti, Fidanzamenti, Matrimoni  
Raduni, Assemblee, Consigli, Parlamenti  
Manifestazioni, Manifesti e Striscioni, Campagne Elettorali ...

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PROIEZIONE DI FILM STORICI

5° SEGMENTO - IL LABORATORIO INTERATTIVO DEI GIOCHI DI  
SIMULAZIONE  
WARGAME , MONOPOLI , PETROPOLI , ECOPOLI

( TROIA , TERMOPILI , ZAMA , SALAMINA ... BATTAGLIE DI ALESSANDRO , DI CESARE , DI NAPOLEONE ...  
INVASIONI BARBARICHE , CROCIATE... GUERRE DI INDIPENDENZA, INSURREZIONI E RIVOLUZIONI...  
GUERRE CIVILI E DI LIBERAZIONE ... GUERRE ECONOMICHE  
ADVENTURE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SBARCHI E INVASIONI  
COMBATTIMENTI , ASSEDI , BATTAGLIE NELLA NATURA  
GEOGRAFIA ED ECOLOGIA : SENTIERISTICA – TRAPPERING – ORIENTEERING )

## 6° SEGMENTO – LA CUCINA DELLE PREPARAZIONI GASTRONOMICO-CULINARIE

- A.** LA FILIERA DEI PRODOTTI E DELLE VARIETA' ALIMENTARI LOCALI
- B.** LA RACCOLTA DELLE RICETTE DELLA TRADIZIONE REGIONALE
- C.** IL VOCABOLARIO LINGUISTICO-DIALETTALE DELLA GASTRONOMIA
- D.** L'ECONOMIA DOMESTICA E LA MATEMATICA IN CUCINA

TRATTORIA      ALLESTIMENTI – MONTAGGI – PREPARAZIONI

\*\*\*\*\*

(Vedi Articolo: A. Rimondi – Oltre il libro di testo – Progetto Anthropos – Rivista Cooperazione Educativa – Febbraio 2010)



### CONSEGNA N° 1

Dopo avere visionato personalmente e attentamente ognuno dei 6 Segmenti Sperimentali illustrati nei loro diversi aspetti, procedete alla formazione dei Gruppi di Ricerca, aggregandovi sulla base dell'interesse suscitato da un singolo segmento e tenendo conto delle potenzialità determinate dai bisogni orizzontali (medesimo grado di scuola e facilità di cooperazione) oppure dai bisogni verticali (differenti gradi di scuola e salvaguardia della continuità). Una volta costituiti questi gruppi, procedete alla costruzione di un itinerario didattico a lunga percorrenza, da collaudare poi nelle sezioni e nelle classi con gli alunni. Nell'eseguire il montaggio del percorso o dei percorsi possibili definite in modo accurato l'articolazione degli *spazi* dove realizzare le attività e dei *tempi* o delle scansioni necessarie per portare a compimento le diverse fasi e le diverse operazioni dell'esperimento. Effettuate successivamente l'inventario dei materiali, dei dispositivi, delle attrezzature, delle strumentazioni, degli abbigliamenti e dei costumi, indispensabili alla realizzazione del progetto. Prestate una particolare attenzione agli aspetti linguistici e concettuali più o meno espliciti o impliciti del segmento prescelto. Come compito per il prossimo incontro, disegnatte in più fasi le tappe dell'itinerario e, nel caso di aggregazioni interprovinciali, mantenete i contatti fra scuole differenti anche attraverso l'uso della rete telematica.

PIAGET E GLI STUDI SULLO SVILUPPO DELLA NOZIONE DI TEMPO  
NEL BAMBINO  
(1946)

---

1. TEMPO E MOVIMENTO - a) Ordine degli eventi      b) Durata degli eventi

Durata come sforzo / fatica / frequenza / ripetizione

Durata come resistenza alla realizzazione di un desiderio → SALVADANAIO

Durata come numero di avvenimenti / cambiamenti in successione

Durata come rapporto fra lavoro compiuto e velocità di esecuzione

2. TEMPO FISICO - a) Successione degli eventi percepiti

b) Simultaneità degli eventi percepiti

c) Uguagliamento delle durate sincrone

d) Sommatoria delle durate

MISURA DEL TEMPO : a) qualitativa (soggettiva)

b) quantitativa (strumentale)

3. TEMPO VISSUTO -

a) Tempo fisiologico : nozione di età (piante/animali/persone)

età e statura (corrispondenza e dissociazione)

età e crescita (gravidanza, nascita, infanzia, giovinezza,  
maturità, vecchiaia)

prima e dopo (presente come tempo a breve termine)

(futuro come prospettiva temporale)

(passato come memoria a lungo termine)

(VEDI: I VESTITI DI GIOVANNA – GAIA SCIENZA : VOL. I Pagine 66,67,68)

b) Tempo psicologico : nozione di attesa / nozione di interesse / nozione di noia

c) Tempo biologico : orologi interiori (nozione di ritmo / nozione di ciclo)

Fame – Sete – Feci – Urine – Mestruazioni

CASTELLO DEL CASSERO CAMERATA PICENA (I.C. POLVERIGI)

LINEAMENTI PER L' ALLESTIMENTO DI ATTIVITA' SPERIMENTALI DI STORIA E ANTROPOLOGIA, DI SCIENZA E TECNOLOGIA, DELLE ARTI E DELLE TRADIZIONI POPOLARI.

GRUPPO DI LAVORO

MANUELA CAMILUCCI, MARGHERITA ROTATORI, MARIA STOICO, PAOLA DEL MONTE, SANDRA SOFFRITTI DANA GENGA SCUOLA SECOND. 1° .

3° SEGMENTO – L'OFFICINA DELLE RICOSTRUZIONI PREISTORICHE E STORICHE D IL CASTELLO MEDIOEVALE DEI SIGNORI - UN MERCATO AL TEMPO DI STAMIRA -

- STAMIRA EROINA DI ANCONA (1173)
- PERIODO STORICO MEDIOEVO
- PERCORSO PER REALIZZARE STAND E MERCATO
- 

FABBRICAZIONI – SIMULAZIONI INTERPRETAZIONI

DOPO UNA ANALISI DEL PERSONAGGIO MEDIATORE STAMIRA /SAFIRA OGNI CLASSE COINVOLTA SEGUIRA' UN ASPETTO DEL PERIODO STORICO DELL'EROINA.

- SCUOLA DELL'INFANZIA - ABBIGLIAMENTO – DAME E CAVALIERI – BALLETTI CON MUSICHE MEDIOEVALI – MOSTRA D'ARTE DI RITRATTI DELL'EROINA E DEI PERSONAGGI DELL'EPOCA CON I COLORI NATURALI
- SCUOLA PRIMARIA CLASSE II<sup>a</sup> GIOCHI VISITA MUSEO DEL GIOCATTOLO
- SCUOLA PRIMARIA V<sup>a</sup> A POESIE OPERE DI ARTISTI SU STAMIRA
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° - IL CASTELLO MEDIOEVALE – IL VILLAGGIO
  - BATTAGLIE – GIOCHI DI SIMULAZIONE
  - MERCATO DEL BARATTO
  - VISIONE FILM STORICI SUL MEDIOEVO

PER TUTTI I 3 ORDINI DI SCUOLA VISITA ALLE ROCHE, ALLE FORTEZZE E AI CASTELLI D'ITALIA

## 2° INCONTRO

### 1. FRAMMENTI CONCETTUALI E COGNITIVI

CLAN, FAMIGLIA, TRIBU', BANDA; ALLEANZA, PATTO, TRATTATO, CONTRATTO, MATRIMONIO, PATRIMONIO, PARENTELA, EREDITA', TESTAMENTO, USUFRUTTO, SUCCESSIONE, RIPARTIZIONE, DISTRIBUZIONE, VITALIZIO;

DOTE, DONO, OMAGGIO, BARATTO, SCAMBIO, PREZZO, MERCATO, FIERA, EMPORIO, PORTO, MONETA, MERCE;

CENSIMENTO, CATASTO, TASSA, TRIBUTO, GABELLA, EVASIONE, ESPROPRIO, RISCATTO, CAPARRA, CAUZIONE, PROROGA, PEGNO, USURA, IPOTECA, MULTA, ESTORSIONE, PIGNORAMENTO, CONFISCA, INDENNIZZO, RISARCIMENTO, RIMBORSO, RICOMPENSA, SCOMMESSA;

TESORO, SANTUARIO, PALAZZO, RICCHEZZA, MAGAZZINO, RISORSA; OBBLIGO, AFFITTO, SALARIO, RENDITA, ACCUMULAZIONE, ACCAPARRAMENTO, AMMORTAMENTO, BANCA, DEPOSITO, PRESTITO, DEBITO, CREDITO; DONAZIONE, BENEFICENZA...

CONFINE, FRONTIERA, MURAGLIA, NOMADISMO, CAROVANA, STRADA, ROTTA; FORTIFICAZIONE, CASTELLO, ACCAMPAMENTO, VILLAGGIO, INSEDIAMENTO, COLONIA;

GIURAMENTO, SACRIFICIO, ASSEMBLEA, CONSIGLIO, PARLAMENTO ; MONARCHIA, TIRANNIDE, ARISTOCRAZIA, DEMOCRAZIA, DITTATURA, BRIGANTAGGIO, PIRATERIA;

DUELLO, TORNEO, TROFEO; ESERCITO, FLOTTA, BATTAGLIA, ASSEDIO, INVASIONE, GUERRA, PACE, INSURREZIONE, RIVOLTA, RIVOLUZIONE; RATTO, SEQUESTRO, RAPINA, DEPORTAZIONE, SCHIAVITU',

EMIGRAZIONE, ESODO; FURTO, OMICIDIO, DELITTO, PENA, TORTURA, PRIGIONE, ESILIO, STRAGE, GENOCIDIO;

POVERTA', FAME, CARESTIA, MALATTIA, EPIDEMIA...

## TIPOLOGIE DI INTERROGATIVI

*QUANDO / COME / COSA / QUANTO / DOVE*

QUANDO :

QUANDO E' CHE DICIAMO / QUANDO E' CHE SI VERIFICA / QUANDO E' CHE SI FORMA / QUANDO E' CHE FUNZIONA / QUANDO E' CHE NON FUNZIONA / QUANDO SUCCEDA CHE APPARE / QUANDO SUCCEDA CHE NON APPARE / QUANDO E' CHE CAMBIA / QUANDO SUCCEDA CHE NON CAMBIA / QUANDO E' CHE FINISCE...

COME :

COME E' NATO / COME SI E' FORMATO / COME SI PRODUCE / COME E' FATTO... FUORI E DENTRO / COME E' ORGANIZZATO / COME SI COSTRUISCE / COME FUNZIONA / COME SI SVOLGE / COME AVVIENE CHE / COME FA... A... A NON / COME SI FA A... A NON / COME CAMBIA... SE / COME SI SPIEGA CHE / COME SI COMPORTA / COME FINISCE / COME SI DESCRIVE / COME SI RAPPRESENTA / COME SI INTERPRETA / COME SI UTILIZZA / COME SI INDIVIDUA...

COSA :

COS'E' / COSA SI VEDE / DA COSA SI CAPISCE CHE E' / COSA C'E' DENTRO... SOPRA... SOTTO... INTORNO... FRA... VICINO... COSA ENTRA... RIMANE... SCOMPARE...  
COSA SI VEDE SE / COSA SI SENTE SE / COSA IMPEDISCE CHE /  
COSA SI FORMA PRIMA... DURANTE... DOPO... ALLA FINE... INSIEME /  
COSA MANCA... PER ... PER NON / COSA E' POSSIBILE FARE CON... PER...  
PER NON... / COSA SERVE PER... COSA SERVE PER NON...  
COSA CAMBIA SE... PRIMA... DOPO... MENTRE... QUANDO... DOVE  
COSA SUCCEDA SE... MENTRE... DURANTE... SE OLTRE... SE NON ... SE  
INVECE... SE MENTRE... SE INTANTO... SE DIVERSAMENTE DA... SE  
INTANTO CHE... / COSA SUCCEDA FRA... VICINO A... DENTRO A...  
INTORNO A... OLTRE... SOPRA... SOTTO...

QUANTO / DOVE... e altri :

QUANTO TEMPO CI VUOLE PER... QUANTO DURA... QUANTE VOLTE... IN QUANTI MODI... IN QUALI CASI... IN QUALI CONDIZIONI... DOVE SI FORMA...DOVE SI TROVA...DOVE AVVIENE...

## 2. INSEDIAMENTI , STRUTTURE, ARCHITETTURE

- A) IL VILLAGGIO PREISTORICO E INDIGENO
- B) L'ACCAMPAMENTO INDIANO E IL FORTINO
- C) IL VILLAGGIO EGIZIO – MESOPOTAMICO
- D) IL PALAZZO MINOICO – MICENEO
- E) LA CITTA' - STATO GRECA
- F) L'ACCAMPAMENTO ROMANO
- G) IL MONASTERO MEDIOEVALE
- H) IL CASTELLO
- I) IL BORGO MEDIOEVALE
- J) LA VILLA RINASCIMENTALE
- K) IL PALAZZO DUCALE
- L) LA REGGIA

### *ELEMENTI DI ECOLOGIA STORICA*

*“Quand'è che diciamo... da cosa si riconosce che è... Come è fatto... quanto è esteso... Cosa c'è dentro/intorno/fuori... Come è organizzato... come funziona... come viene regolato... Cosa entra/cosa esce... chi ci entra / chi ci esce / chi ci sosta... Come e da chi è abitato... come è governato... In quanti partecipano / sono coinvolti / assistono a... Quali tipi di lavoro / attività vengono svolte... e da chi... come viene diviso il lavoro... come viene riconosciuto o remunerato... Come vengono gestiti, forniti, pagati i servizi... Come vengono puniti i reati... Come vengono distribuite le risorse e i prodotti e da chi... Cosa/come/quanto/dove si mangia... come viene rifornito il cibo... Quali e come sono fatti e organizzati i servizi igienico-sanitari... come vengono smaltiti i rifiuti... Quali sono e come sono fatti gli abbigliamenti / le suppellettili / gli arredi... Come e dove viene curata la salute... quali sono i principali traumi e a cosa sono dovuti... quali sono le principali malattie ed epidemie... Come si muore... come si trattano i defunti... Come nascono le rivalità, le competizioni, i conflitti, le guerre... Come si formano le alleanze e come vengono stipulati i trattati... Cosa succede se... cosa può alterare, modificare, cancellare...”*

## 3. NEL TERRITORIO : CERIMONIE E RIEVOCAZIONI

### *SIMULAZIONI – SCENOGRAFIE – COSTUMISTICHE*

### *I TEATRI DELLA STORIA E DELLA PREISTORIA*

## TEATRO DELLE ANIMAZIONI TRADIZIONALI COMUNITARIE

### 1. IL TEATRO DELLE PAROLE -

ASSEMBLEE E RIUNIONI per la pace, la guerra, le alleanze, le migrazioni: simulazione di decisioni, proclamazioni, stipule, allestimenti, preparativi...

### 2. IL TEATRO DELLE OBBLIGAZIONI -

CERIMONIE E SPEDIZIONI per la circolazione dei beni e delle prestazioni: simulazione di doni, cortesie, offerte, banchetti, orge, servizi, competenze, specializzazioni, segreti...

### 3. IL TEATRO DELLE EQUIVALENZE -

BARATTI E SCAMBI per l'appropriazione comparativa bilaterale: simulazione di contrattazioni e di mercanteggiamenti, commercio muto...

### 4. IL TEATRO DELLE INCARNAZIONI -

RITUALI E COREOGRAFIE per l'integrazione con la natura e con gli antenati: simulazione di danze musicate, di maschere animali e di simboli totemici, camuffamenti e travestimenti...

### 5. IL TEATRO DELLE PROCESSIONI -

CORTEI E PELLEGRINAGGI per la contemplazione e il culto dei luoghi sacri: simulazione di escursioni diurne e notturne verso laghetti, cime, grotte, cascate, sorgenti, caverne...

### 6. IL TEATRO DEI CORTEGGIAMENTI -

ATTRAZIONI ED ESIBIZIONI per la conquista del partner: simulazione di acconciature, ornamenti, piumaggi, agghindamenti, abbellimenti, truccature, pitturazioni del corpo...

### 7. IL TEATRO DELLE CONIUGAZIONI -

ACCOMPIAMENTI E FIDANZAMENTI per la celebrazione della fecondità: simulazione di matrimoni nella natura e con la natura, usando abbigliamenti, corone e ghirlande, e chincaglierie vegetali e animali...

### 8. IL TEATRO DELLE OSTILITA' -

TORNEI E DUELLI per l'affermazione della supremazia e del prestigio: simulazione di gare, sfide, contese, insulti, tranelli e trappole, imboscate, azioni bellicose e combattimenti...

### 9. IL TEATRO DELLE SPARTIZIONI -

DISTRIBUZIONI E ASSEGNAZIONI per il controllo territoriale: simulazione di recinzioni, murature, palizzate, accampamenti, divisioni in clan...

### 10. IL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI -

FESTEGGIAMENTI E COMMEMORAZIONI per le ricorrenze naturali: simulazione di cerimonie per la rinascita e il ritorno della primavera...



## CONSEGNA N° 2

Dopo aver analizzato attentamente la tavola dei teatri di animazione, procedete alla formazione dei gruppi, costituendoli sulla base del teatro prescelto al fine di organizzare il tipo di montaggio e la messa in scena.

Vengono forniti qui di seguito alcuni suggerimenti per semplificare la scelta dell'attività da realizzare in comune e in forma cooperativa :

*processioni – cortei – sfilate – carovane  
 feste della primavera – matrimoni – banchetti  
 spedizioni – battute di caccia – raccolta di cibo  
 giostre – tornei – duelli  
 rapimenti – sbarchi – invasioni – assedi  
 assemblee – raduni – parlamenti  
 giuramenti – trattati – alleanze  
 baratti – commercio muto – anelli cerimoniali  
 fiere – sagre – mercati  
 cerimonie funebri e commemorative*

.....

Una volta definita la forma di teatro, discutete nel gruppo tutti i dettagli dell'organizzazione, definendo il tipo e la quantità dei materiali necessari alla realizzazione dell'evento, la tipologia dei costumi, l'assegnazione dei ruoli da interpretare, la natura delle coreografie e delle scenografie, la ripartizione degli spazi e la collocazione delle attrezzature indispensabili per portare a compimento l'impresa, la suddivisione del tempo in funzione delle tappe o delle fasi che andranno a scandire lo svolgimento del teatro nella sua globalità.

TAVOLA COMPARATA DELLE CULTURE STORICHE E DELLE DIDATTICHE  
ECOLOGICHE TERRITORIALI

<p>1. LE CULTURE STAGIONALI DELLE FORESTE, DELLE PRATERIE E DEI VILLAGGI AGGLUTINATI</p> <p><i>Cacciatori, Raccoglitrìci, Pastori</i> (transumanze e alleanze parentali)</p> <p>2. LE CULTURE NOMADI DEI DESERTI DELLE CAROVANE E DEI POZZI RECINTATI</p> <p><i>Mandriani, Idraulici, Giardinieri</i> (oasi, risorse idriche e spartizioni ereditarie)</p>	<p>1. LE DIDATTICHE AMBIENTALI DEI BOSCHI, DEI PRATI E DEI CESPUGLI</p> <p><i>Escursionisti, Esploratori, Naturalisti</i> (spedizioni e campi scuola)</p> <p>2. LE DIDATTICHE AGRONOMICHE DEGLI ORTI, DEI GIARDINI E DELLE SERRE</p> <p><i>Ortolani, Cuochi, Erboristi</i> (gastronomie e preparazioni culinarie)</p>
<p>3. LE CULTURE ARGONAUTICHE DEGLI ARCIPELAGHI, DELLE PALUDI E DELLE PALAFITTE</p> <p><i>Pescatori, Artigiani, Navigatori</i> (baratti, equivalenze e doni cerimoniali)</p>	<p>2. LE DIDATTICHE IDRICHE DEI RECINTI, DELLE VASCHE, DEGLI STAGNI E DEGLI ACQUARI</p> <p><i>Biologi, Etologi, Nutrizionisti</i> (alimentazioni, riproduzioni e cicli vitali)</p>
<p>4. LE CULTURE ALLUVIONALI DEI FIUMI E DEGLI AGGLOMERATI URBANI</p> <p><i>Agricoltori, Architetti, Urbanisti</i> (terreni, appropriazioni e caste)</p>	<p>3. LE DIDATTICHE ZOOTECHNICHE DELLE GABBIE, DEI RICOVERI, DEGLI STABULARI E DELLE FATTORIE</p> <p><i>Installatori, Allevatori, Genetisti</i> (innesti, incroci e ibridazioni)</p>

## CESTONI COREOGRAFICI

Materiali di scarto e di recupero, cartoni, stoffe, teli, scatoline e scatoloni, tubi, rocchetti, corde, tappi, stecche, spiedini, fili colorati, fili di ferro e di rame, matasse, bottoni, perle colorate, porta-uova, rotoli di spago, fogli di carta bianca e colorata, carta scottex / igienica / argentata / velina / vellutina / plasticata / da uova di pasqua, cilindri, quadrati di sughero / polistirolo / cartone ondulato / compensato, barattoli, bottiglie di plastica, cartapesta, sacchetti, elastici di tutti i tipi, mattoncini, parrucche, maschere, trucchi, scarpette, bandane, fiocchi, laccetti, martingale, trecce, cerniere, garze, gomitoli, fazzolettini, tovaglie, cappellini, tappeti, borsette, mantelli, tutine, girelli, occhiali stravaganti, berretti, nastri, adesivi, collanti, calzettoni, guanti, sacchi di tela, forbicine, pinzette, grembiulini, bavaglini, specchietti, lanterne, torce, cuscini, zanzariere, tendaggi, cinture, fasce colorate, masserizie / attrezzi e stoviglie da cucina, scolapasta, fornelli, pasticche e bastoncini profumati, matite colorate e pennarelli, carboncini, spugne, palloncini colorati da gonfiare, manicotti, imbuti, reperti naturali : foglie, zolle, tronchi, semi, sassi, sabbie, ciottoli, pietre, conchiglie, rami, muschi, pigne, cortecce ...



2° INCONTRO

**NEL TERRITORIO : CERIMONIE E RIEVOCAZIONI**

23 MARZO 2018

**SIMULAZIONI – SCENOGRAFIE –COSTUMISTICHE**

DAL TEATRO DELLE ANIMAZIONI TRADIZIONALI COMUNITARIE - IL GRUPPO DI ANCONA E MONTEPRANDONE

DOCENTI ANCONA- INFANZIA MARGHERITA ROTATORI, SANDRA SOFFRITTI- - PRIMARIA MANUELA CAMILUCCI. PAOLA DEL MONTE, MARIA STOICO. SECONDARIA DI I° GRADO - DANA GENGA.

SCUOLA INFANZIA MONTEPRANDONE: ANGELA POZZI, LUISA CORE, TRASATTI LAURA.

LE DOCENTI HANNO SCELTO IL 10° TEATRO:  
IL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

FESTEGGIAMENTI E COMMEMORAZIONI PER LE RICORRENZE NATURALI:  
SIMULAZIONE DI CERIMONIA PER LA RINASCITA E RITORNO DELLA PRIMAVERA.

AMBIENTE: GIARDINO DELLA SCUOLA PRIMARIA CONERO (ANCONA) GIARDINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTEPRANDONE

MATERIALE DI SCARTO E DI RECUPERO, CARTONI, STOFFE, TELI, CORDE, FILI COLORATI, FOGLI DI CARTA BIANCA E COLORATA, ARGENTATA, VELINA, VELLUTINA, PLASTICATA ECC. (VEDI CESTONI COREOGRAFICI)

SCENOGRAFIE: BANDIERE, STEMMI, FESTONI, CERCHI DA ABBELLIRE CON FIORI DI CARTA

ANIMALI DA PORRE SOTTO GLI ALBERI: SCOIATTOLI, TARTARUGHE, RICCI, LUMACHE, FARFALLE, COCCINELLE ECC.

COSTUMI PER LE DAME E I CAVALIERI CON LA CARTA TNT

TAVOLA INBANDITA CIBI DELL'EPOCA MEDIOEVALE FRUTTA, VERDURA, PANE, ACQUA, TISANE  
PER LA SCUOLA DI MONTEPRANDONE I TAVOLI SARANNO COPERTI DI TELA DI JUTA.

3° INCONTRO 16 aprile 2018  
c/o il museo diocesano di Ancona

1. DALLA PIETRA ALL'AGO... DALLE MANI AI ROBOT  
*STORIA, TECNOLOGIA E SCIENZA*

- a) Biodiversità dei manufatti strumentali
- b) Tecnica del ritocco e varianti evolutive
- c) Manufatti e concetti: attributi, funzioni e comportamenti
- d) Utensili come prototipi mentali: rassegna delle proprietà del mondo reale

Vedi Volume V – Capitolo 2 della Collana “Gaia Scienza”

2. MOSTRA DI UTENSILI, ATTREZZI E STRUMENTI  
DEL LAVORO UMANO

MOSTRA DI UTENSILI , CONGEGNI , DISPOSITIVI , ATTREZZATURE ,  
STRUMENTAZIONI OGGETTI DA FERRAMENTA E BRICOLAGE

**martelletti  
punteruoli  
seghette  
tenaglie  
pinzettine  
limette  
raspe  
cacciaviti  
forbicine  
coltellini  
trapani  
scalpellini  
pialle**

**chiodi  
viti  
dadini  
bulloncini  
fermagli  
bottoni  
molle  
pulegge  
ingranaggi  
giuntini  
tasselli  
rotelline  
rondelle**

**pompette  
tubicini  
vaschette  
carabattole  
tappi  
cannucce  
kinder  
mollette  
imbutini  
perette  
palloncini  
filtratori  
pistoncini**

**nastri  
adesivi  
gancetti  
spaghi  
filati  
scatolette  
scatoloni  
morsetti  
cerniere  
cinghie  
tubi  
raccordi  
snodi**

**maniglie  
pomellini  
serrature  
chiavette  
rubinetti  
manopole  
manubri  
pulsantini  
valvoline  
manovelle  
orologi  
volanti  
sifoni**

## SAPERI E TEMPI TECNOLOGICI

Si sottolinea come, per ognuno di questi oggetti e per la varietà straordinaria che contraddistingue ogni singolo pezzo ( nelle dimensioni, nelle forme, nelle tipologie, nei materiali costituenti, nelle funzioni ... perché occorre, per esempio, un certo tipo di chiodo per fare una certa cosa o per penetrare in un certo materiale e un altro tipo di chiodo per fare un'altra cosa o per penetrare in un altro e diverso materiale ... ), è possibile istituire una quantità sostanziosa di attività, articolate intorno alle seguenti procedure :

Una procedura di riconoscimento: Cos'è / Da dove viene / Com'è fatto / Di cosa è fatto / Come è stato fatto / Di quali e quanti parti è costituito / Quanti tipi ce ne sono / Quali e quanti attrezzi servono per fabbricarlo...  
Quanto tempo ci vuole per fabbricarlo

Una procedura di utilizzazione : A cosa serve / Cosa ci si può fare / Come si può usare In quanti modi si può usare / Cosa ci vuole per usarlo / Quando e dove si può utilizzare... Quanto tempo si impiega per utilizzarlo in modo proficuo

Una procedura di modellizzazione : Come è fatto dentro / Come funziona / Cosa modifica / Come trasforma / A cosa si può collegare / Con che cosa si mette insieme... Quanto tempo ci mette per ottenere un certo risultato

Il tentativo, da parte degli alunni, di rispondere a questo complesso di domande, accanto alla libertà e al desiderio di fabbricare quello che è stato immaginato e progettato, proprio attraverso l'impiego e la valorizzazione conseguente del materiale presentato nella Mostra, conduce inevitabilmente alla costruzione e al potenziamento delle abilità operatorie e delle competenze concettuali.

Questo si produce per mezzo di due fondamentali modalità:

1. Attraverso la scoperta e l'affinamento progressivo delle *cinematiche gestuali*, disegnate mentalmente con l'esercizio continuato delle seguenti operazioni:

prendere, afferrare, spingere, premere, ruotare, tirare, allargare, stringere, selezionare, scartare, allontanare, avvicinare, impugnare, avvolgere, agganciare, infilare, allungare, ammucciare, battere, incastrare, stirare, piegare, inclinare, sovrapporre, sollevare, separare, raccogliere, imbucare, staccare, scavare, strusciare, arrotolare, inserire, aprire, chiudere, versare...
--

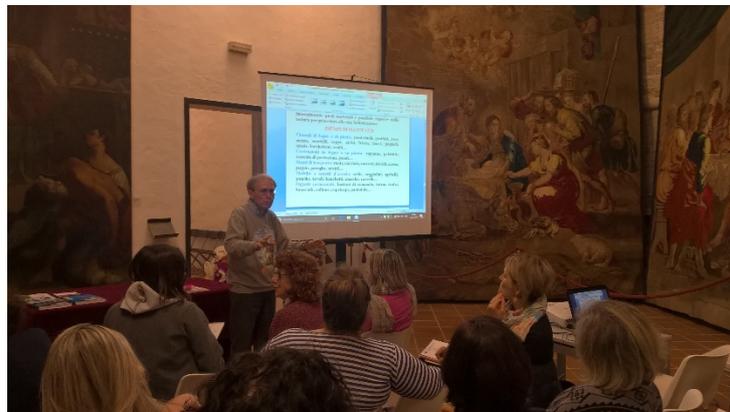
[Sono proprio tutte quelle che sono risultate specificate e poi codificate nelle procedure temporali di elaborazione dei processi di automazione delle fasi produttive nel lavoro industriale e nelle strategie di risoluzione delle *categorie di movimenti* nelle forme di funzionamento coerente del lavoro astratto ]

Si può comprendere quanto sia importante per ogni bambino e per ogni adolescente questo apprendimento attivo, al fine di una strutturazione e di una coordinazione neuro-tattile ed oculo-motoria ; ma anche per imparare a rendere efficienti e gradualmente più automatici quei movimenti, esonerando la mente da ogni impegno esplorativo e liberando così il pensiero e le mani per operazioni e performance ancora più astratte e generalizzate. Rimane in ogni caso rilevante ed eventualmente aperto per ogni successiva e possibile specializzazione professionale l'uso appassionato e sempre più coinvolgente di queste attrezzature per ogni forma di ingegneria progettuale, per architettare complessi strutturati e articolati, per concertare fra di loro congegni, dispositivi e manufatti: come a configurare

“una sinfonia coerente di meccanismi e di modelli “

2. Attraverso la esplorazione e la sperimentazione progressiva delle *semantiche operazionali e dei registri temporali*, raccontati con lo strumento della parola e del disegno cinematografico in più fasi – P.E.R.T. – come a definire il senso e il contenuto delle differenti forme di astrazione tecnologica:

- a) *L'immaginazione geografica*: come modalità di localizzazione delle risorse e delle materie prime che vanno a costituire la sostanza e la forma di ogni utensile in via di fabbricazione, con tutti i tempi necessari per il loro reperimento;
- b) *L'immaginazione storica*: come modalità di ricostruzione archeologica della evoluzione delle varie tipologie di utensili, progettati e maneggiati nel corso del tempo;
- c) *L'immaginazione tecnologica*: come modalità di rappresentazione globalizzata del processo temporale di fabbricazione delle differenti categorie di utensili, dalla natura lavorata fino al commercio del prodotto;
- d) *L'immaginazione didattica*: come modalità di progettazione individuale e cooperativa del prototipo mentale, di previsione e di pianificazione anche coordinata del procedimento costruttivo, misurati nella scansione e nella distribuzione degli spazi operativi e nella scansione dei tempi e dei cicli operativi.





### 3. NELLA NATURA: IL MANUALE DEL TRAPPER

#### *ORIENTEERING – WATCHING – SURVIVALISM*

#### I LABORATORI DELLA STORIA E DELLA PREISTORIA LABORATORIO DELLE RICOSTRUZIONI ARTIGIANALI MANUFATTURIERE

1. IL LABORATORIO DI LITOLOGIA -  
ARMAMENTARIO per la raccolta, la caccia e la pesca: fabbricazione di amigdali, bulini, raschietti, grattini, punte, lame, coltelli, lance, frecce, pugnali, ami, arponi...
2. IL LABORATORIO DI GIOIELLERIA -  
ORNAMENTARIO per l'abbellimento del corpo: fabbricazione di anelli, collane, pendagli, amuleti, collari, ganci, bracciali, spilloni, fibule, bottoni, cinture...
3. IL LABORATORIO DI SARTORIA -  
VESTIARIO per la copertura e l'abbigliamento del corpo: fabbricazione di copricapo, mantelle, pettorali, braghe, tuniche, scarponi, fasce, pezze, sandali, patchwork...
4. IL LABORATORIO DI CERAMICA -  
CULINARIO per il trasporto e la cottura degli alimenti: fabbricazione di brocche, ciotole, boccali, colini, calderoni, pentole, cucchiai, forchettoni, palette, spiedini...
5. IL LABORATORIO DI PITTURA -  
TINTORIO per la colorazione del corpo, dei tessuti, delle pareti rocciose:  
fabbricazione di pestelli, pennelli, mortai, scodelle, mollette, mestoli, raschiatoi, tinozze...

#### 6. IL LABORATORIO DI FARMACIA -

ERBORISTICO per la produzione di impiastri, unguenti, cataplasmi, infusi, decotti: fabbricazione di vasi, pellicani, tazze, bicchieri, olle, stecche, bastoncini...

#### 7. IL LABORATORIO DI FALEGNAMERIA -

AGRARIO per la coltivazione e la raccolta delle piante: fabbricazione di falcetti, zappette, rastrelli, roncole, vanghette, sarchielli, seghetti, punteruoli, aratri...

#### 8. IL LABORATORIO DI CARPENTERIA -

MIGRATORIO per gli spostamenti su terra e su acqua: fabbricazione di ruote, remi, rulli, chiatte, slitte, zattere, canoe, carriole, carretti...

#### 9. IL LABORATORIO DI ARCHITETTURA -

ABITATIVO per la protezione, l'alimentazione e il riposo: fabbricazione di scale, letti, tende, capanne, palafitte, tolos, recinti, torri di avvistamento...

10. IL LABORATORIO DI SCULTURA - LITURGICO per l'esecuzione di riti, culti e sacrifici: fabbricazione di maschere, totem, altari, statue, menhir, tumuli, tombe, urne funerarie...

## ESEMPI DI MANUFATTI

**Utensili di legno o di pietra:** punteruoli, grattini, asce, mazze, martelli, zappe, archi, frecce, lance, pugnali, spade, forchettoni, scudi...

**Costruzioni in legno o in pietra:** capanne, palafitte, torrette di postazione, ponti...

**Mezzi di trasporto:** ruote, carriole, carretti, tricicli, canoe, pagaie, piroghe, aratri...

**Mobili e oggetti d'arredo:** sedie, seggiolini, sgabelli, panche, tavoli, banchetti, amache, carrelli...

**Oggetti cerimoniali:** bastoni di comando, totem, trofei, bracciali, collane, copricapi, pantofole...

### CONSEGNA N° 3

Formate dei piccoli gruppi operativi formati da non più di 3 persone e, assumendo come riferimento la *Tavola sulle Ricostruzioni dei Manufatti Artigianali*, elaborate in forma condivisa un progetto finalizzato alla costruzione con le mani di un utensile, di un attrezzo cerimoniale, di un elemento d'arredo, di un mezzo di trasporto o di una struttura abitativa. Una volta identificato l'oggetto interessato e avendo come guida il seguente repertorio di domande:

*“Che cosa ci vuole per fabbricare... Dove troviamo le risorse necessarie per la sua composizione... Quanto ce ne vuole di...per fare... In quanti modi si può fare... Quanto tempo ci vuole per... Cosa si fa prima/durante/dopo...”*

Riportate individualmente sopra un foglio di carta lo schema dell'intero progetto, nella forma di un P.E.R.T., vale a dire disegnando tutte le fasi del procedimento, immaginando quali materiali è possibile reperire nella natura per procedere alla sua fabbricazione.



### LAVORO DI GRUPPO

#### UN MERCATO AL TEMPO DI STAMIRA

- STAMIRA EROINA DI ANCONA ( 1173)
- PERIODO STORICO PRESO IN ESAME MEDIOEVO
- PERCORSO DA REALIZZARE: STAND DI UN MERCATO MEDIEVALE

Dopo una analisi del personaggio mediatore ( Stamira si presenta) ogni gruppo classe coinvolto seguirà in particolare un aspetto del periodo storico pre in esame

- Scuola infanzia ( ABBIGLIAMENTO – ARMI – DANZE )
- Scuola primaria ( GIOCHI – CIBO ) ( LETTERATURA – ARTE )
- Scuola secondaria ( IL CASTELLO MEDIEVALE – IL VILLAGGIO – LE BATTAGLIE)

#### ----- MERCATO DEL BARATTO

## PROGETTI P.T.O.F. 2017/2018

**TITOLO DEL PROGETTO:** “NELL’AMBIENTE.... CON LE MANI E CON LA MENTE “ AMBINFANZIA

**COORDINATORE DI PROGETTO:** ins. Camilucci Manuela

### **GRUPPO DI LAVORO:**

docenti dell’ISTITUTO COMPRENSIVO

scuola dell’infanzia A. Freud scuola primaria Montessori–Conero– Pietralacroce

scuola secondaria di 1° grado Conero

sezione 1: BISOGNI DELL'UTENZA

Il bisogno è stato evidenziato da:

insegnanti

genitori

alunni

enti locali

Il bisogno è stato rilevato per mezzo di:

X analisi della situazione del gruppo classe

test di ingresso o valutativi

X questionari

X analisi dell'ambiente\territorio

analisi della situazione nazionale

Lo strumento utilizzato per la rilevazione è stato:

X osservazione sistematica

X colloquio con i colleghi

sezione 2: SCHEDA DI PROGETTO

Gruppo di Lavoro:

docenti interni: docenti delle classi coinvolte

Esperti esterni prof. Rimondi Angelo Animatrice teatrale “Acchiappasogni” Melissa Conigli

Classi e/o gruppi classe di livello:

Scuola dell’infanzia A.Freud gruppo seniores

Primaria Conero classe 1 A B 2 A B 3 A B 5 A

primaria Pietralacroce 2 A B

primaria Montessori 4 A

secondaria primo grado 1

Altri soggetti: docenti scuole in rete

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: indicare in sintesi

1. finalità

Creare una nuova unità fra le mani e il pensiero, integrando l'intero progetto nella natura e nel paesaggio, con particolare attenzione agli eventi e ai documenti del lavoro umano.

Favorire l'approccio all'apprendimento continuo e ricorrente attraverso esperienze interpretando la realtà

2. obiettivi operativi

Rendere insegnanti e alunni protagonisti nei processi di apprendimento, assumendo la storia umana come guida e come sfondo integratore per articolare ricche e continuative attività di laboratorio a scuola e direttamente nell'ambiente, anche attraverso esperimenti di drammatizzazione e di animazione teatrale, sviluppando e potenziando quindi la diversità delle competenze e delle abilità linguistiche, espressive, scientifiche e tecnologiche.

Costruire curricula verticali per una scuola inclusiva

Pensare per problemi e per modelli

Produrre elaborati (U D A)

3. risultati attesi

Arricchimento dell'offerta formativa

Rendere l'alunno artefice del proprio apprendimento nell'ottica della ricerca-azione

4. contenuti e metodologie

imparare ad imparare

pensare per problemi

metodologia della ricerca storica e antropologica

spedizione nell'ambiente

5. eventuali collaborazioni in rete

istituti comprensivi in rete

### Sezione 3: PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività previste	Destinatari indicare numero e tipologia dei gruppi, e/o singoli	Spazi, Materiali, Strumenti indicare tipologia e numero	Uscite, Viaggi, Spostamenti indicare tipologia e numero
3/4 incontri con l'animatrice teatrale Melissa Conigli (Associazione Acchiappasogni ) personaggio mediatore Safira (Stamira) che accompagnerà gli alunni nella ricerca storica (medioevo) della città.	Gruppo classe (Primaria) Gruppo bambini di 4-5 anni (Infanzia) Scuola secondaria classi 1	Tutti gli spazi interni ed esterni al plesso.	Visita nei luoghi di interesse storico artistico
2 n.3 incontri di formazione	Vari gruppi classe in fase di definizione	Aule del luogo ospitante	
3 Interventi con gli alunni	Classi coinvolte	Spazi comuni	

**Sezione 4. MODALITA' DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' E FASI DI LAVORO**

Risultati attesi: coinvolgimento dei docenti e degli alunni nell'ottica della ricerca -azione

Monitoraggio attività

Osservazione sistematica – discussione – confronto con il formatore

Documentazione finale

Lavori prodotti dagli stessi alunni

Documentazione per il sito

Verifica finale e incidenza valutazione nella media dei voti della

disciplina e del voto di condotta

rientra nelle attività formative previste dalla progettazione

**Sezione 5. RISORSE**

	INTERNE	ESTERNE	DA REPERIRE
Umane	Docenti	Prof. Rimondi Associazione Acchiappasogni Melissa Conigli	
Strumenti e Laboratori	Lim		

**Sezione 6. PIANO FINANZIARIO PROPOSTO**

(da completarsi in collaborazione con la Segreteria)

Spese per il personale docente e A.T.A. da fondo di Istituto

Tipologia personale	Costo orario solo per esperti esterni (1)	n.ore	Totale
Attività aggiuntive docenti interni di insegnamento		5	
Attività aggiuntive docenti interni non di insegnamento: progettazione, ricerca, organizzazione		5	

(1) Comprensivo dei contributi aggiuntivi

Spese per la formazione Aggiornamento riconosciute nel POF corso formazione tecnologica

Autoformazione tenute dalla insegnante Soffritti Sandra su programmi per la documentazione

Tipologia personale	Costo orario (1)	n.ore	Contributi di legge	Totale
Docenza interna o esterna		5		5
Totale				

(1)E' costituito dalla retribuzione oraria lorda, compresi i costi per i contributi aggiuntivi.

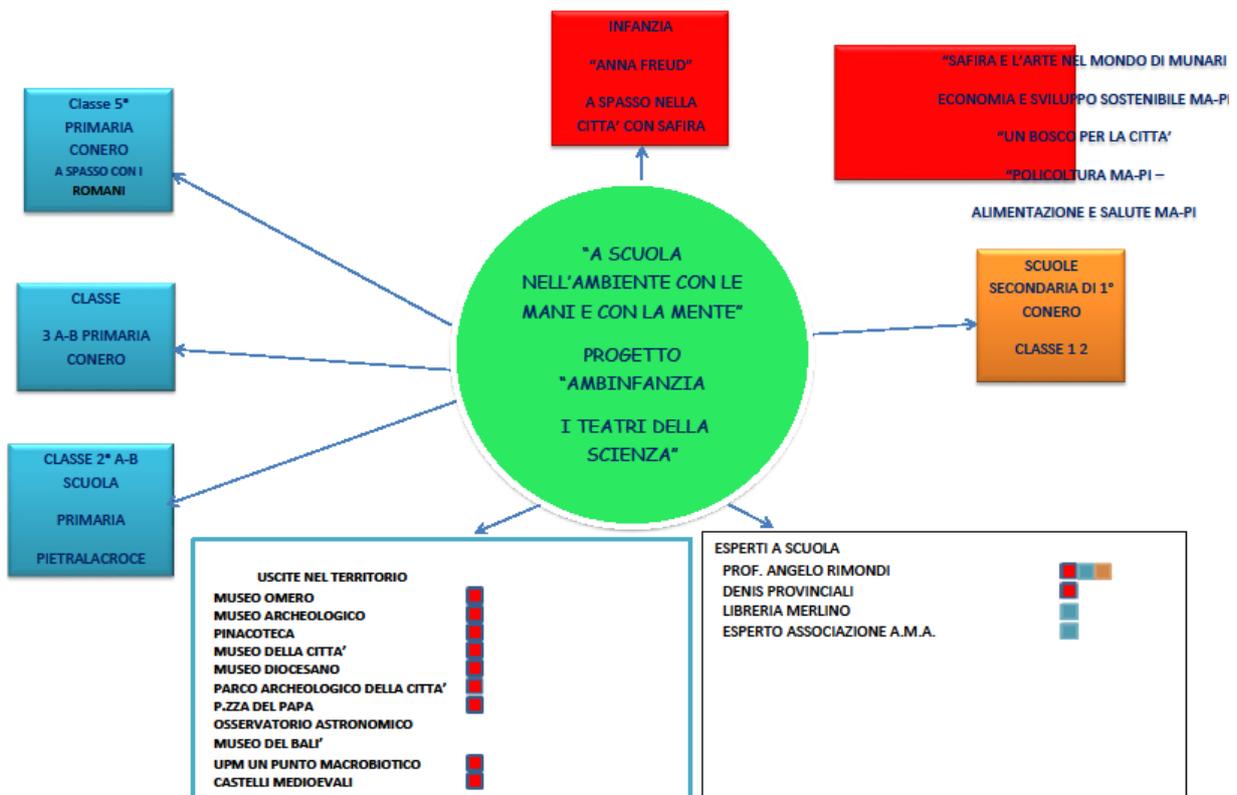
Data..3 ottobre 2017

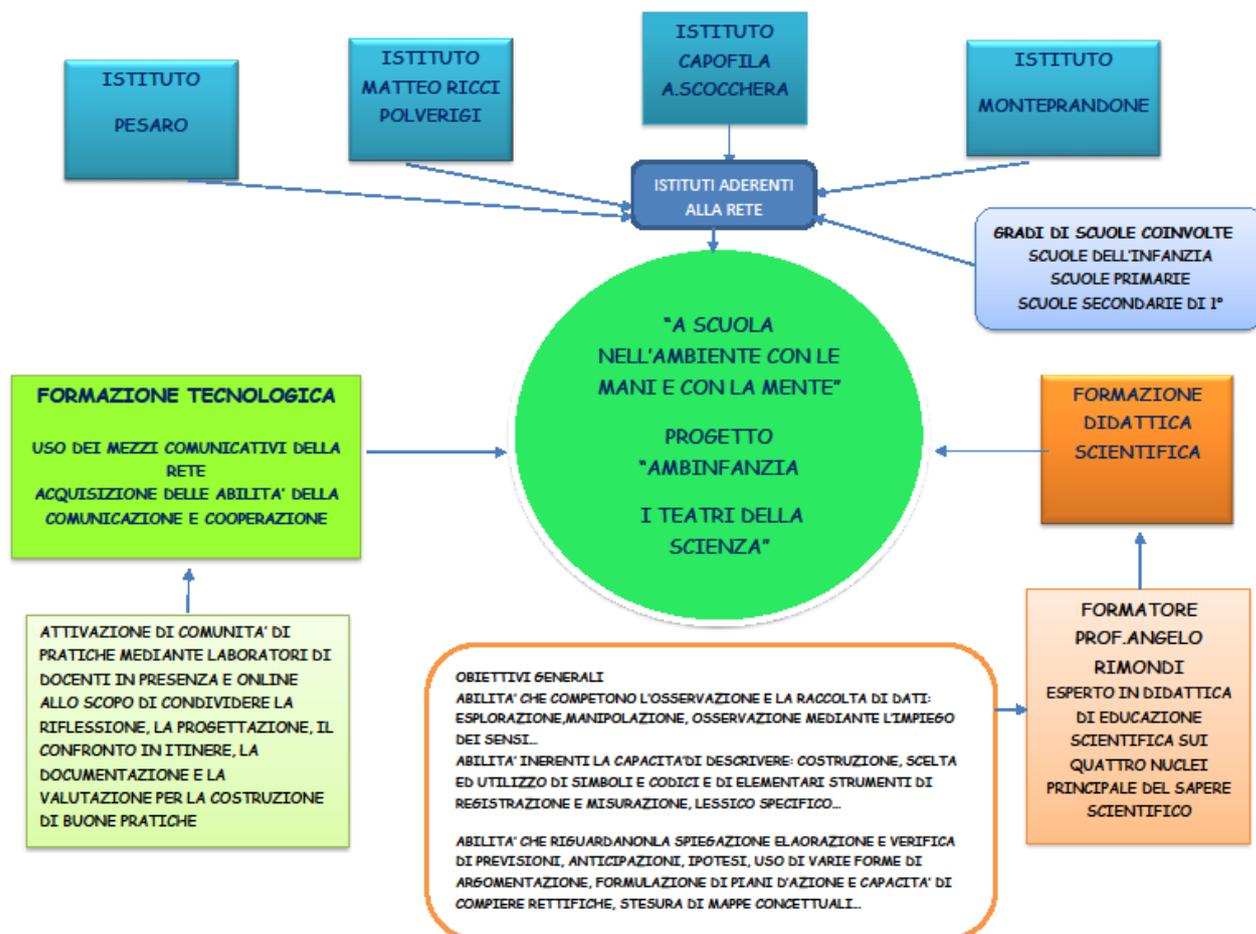
Il Responsabile del Progetto ins. Manuela Camilucci

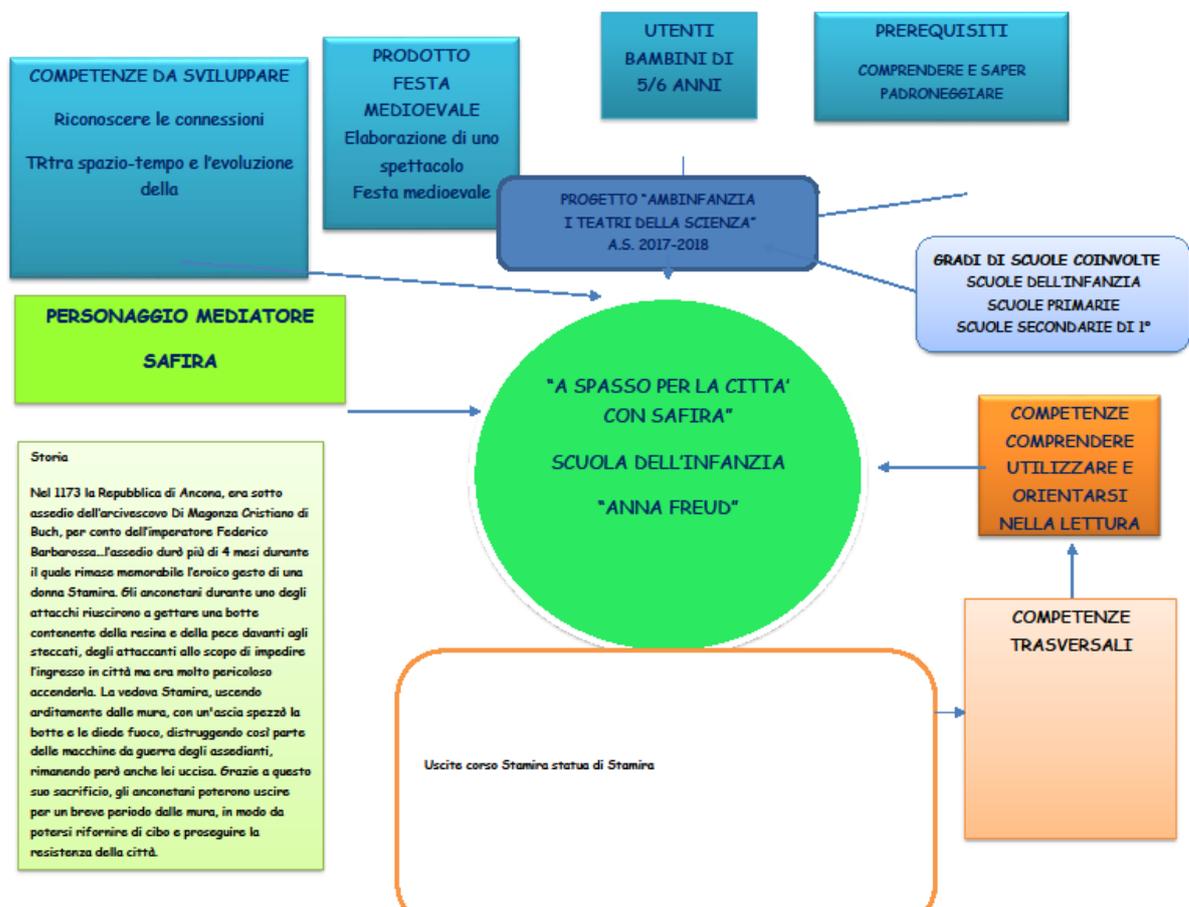
# MAPPA PROGETTO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO AUGUSTO SCOCCHERA

ANNO SCOLASTICO 2017- 2018







## SCUOLA DELL'INFANZIA "ANNA FREUD"

LABORATORIO SCIENTIFICO "ALLA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO"

DOCENTE SANDRA SOFFRITTI

### SITUAZIONE GENERALE

Alunni coinvolti 17 bambini di 5/6 anni di cui un bambino con ritardo evolutivo globale. I bambini Seniores sono stati protagonisti di un percorso ricco e articolato di attività di laboratorio a scuola e direttamente nell'ambiente. Hanno sviluppato e potenziato le differenti competenze e abilità linguistiche, espressive, scientifiche e tecnologiche, attraverso esperimenti di drammatizzazione e di animazione teatrale, di progettazione e fabbricazione. Hanno seguito le seguenti procedure: riconoscimento, utilizzazione e sperimentazione, accompagnati in tale percorso da un personaggio storico di nome *Safira*. I primi messaggi vocali di *Safira*, eroina anconetana del periodo medioevale, li ha portati ad avventurarsi tra le vie della città alla scoperta del suo personaggio e del periodo in cui è vissuta. Sono succedute attività sperimentali in continuità con alcune classi della Primaria e Secondaria per l'allestimento storico, antropologico, scientifico e tecnologico delle arti e delle tradizioni popolari.

Il laboratorio scientifico ha avuto luogo mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,45.

#### Traguardi Raggiunti

- conoscenza dell'ambiente storico della città'
- migliorati la curiosità' e il desiderio di scoperta"imparare ad imparare"
- dimostrata la capacità' di lavorare in gruppo anche in fasce di età' differenti (continuità' verticale)
- sviluppato il pensiero critico, realizzato il compito di realtà (realizzazione della MACCHINA DEL TEMPO).

## ATTIVITÀ SVOLTE

### *Racconti di cultura – curiosità – giochi – balli*

- ❖ *Festa della Zucca – 1° messaggio vocale di Safira interpretata da Melissa Conigli, animatrice teatrale;*
- ❖ *Festa dell'investitura – 2° messaggio messa in scena di danze medioevali: balli in circolo, danze processionali a catena aperta, dame e cavalieri nei giochi a cavallo;*
- ❖ *Festa di Carnevale "Safira e Safiretta" - 1° incontro con l'eroina di Ancona. Racconti di Safira per immergersi nell'immaginario della vita tra le mura del castello insieme alla VªA Primaria Conero;*
- ❖ *Festa Medioevale e della Primavera: nel giardino della Scuola Conero i bambini celebrano la festa con balli e giochi insieme a Safira e Safiretta e gli alunni della Vª A Primaria*

## **DAL TEATRO DELLE ANIMAZIONI STORICHE ...**

Le attività sono iniziate con l'arrivo dei messaggi di Safira, personaggio mediatore, che ci ha portato nel suo periodo storico:

- ❖ 31 ottobre 2017 – i bambini ricevono il 1° messaggio di Safira: racconta una parte della sua storia e invita i bambini a cercarla nel centro storico di Ancona *"cerchemme, vedemme, parlemme..."*
- ❖ 3 novembre 2017 – i bambini ricevono il 2° messaggio: continua il racconto delle sue gesta eroiche *"la libertà è più importante della vita mia..."*

- ❖ 10 maggio 2018 – i bambini ricevono il 3° messaggio – Safira invita i bambini ad andare nel vicolo della serpe dove lei giocava da piccola  
*“...giugami a salta scale ma me so fatta certi caprioli...comunque dovè giugà a tutto!... perché quando si è fioli vi potete divertì! Ciao fioli!*

39

## **SPEDIZIONI NELL'AMBIENTE - LE FORTEZZE MEDIOEVALI**

- ❖ 8 novembre 2017 uscita didattica al porto: casa del Capitano, mura medioevali
- ❖ 11 maggio 2018 uscita centro storico – Vicolo della serpe – Piazza S. Francesco alle scale

**FABBRICAZIONI – SIMULAZIONI E INTERPRETAZIONI  
ALLESTIMENTO DI ATTIVITA' SPERIMENTALI DI STORIA E  
ANTROPOLOGIA, DI SCIENZA E TECNOLOGIA, DELLE ARTI E  
DELLE TRADIZIONI POPOLARI.**

## **L'OFFICINA DELLE RICOSTRUZIONI STORICHE**

- ❖ IL BOSCO E IL VILLAGGIO - RICOSTRUZIONE DI UN AMBIENTE MEDIOEVALE
- ❖ I CASTELLI MEDIOEVALI DEI SIGNORI – COSTRUZIONE DI MODELLI DI CASTELLO CON SCATOLE DA RICICLO
- ❖ PERSONAGGI STORICI: SAFIRA EROINA ANCONETANA - CAVALIERI E DAME, REALIZZATI CON I COLORI NATURALI NEL LABORATORIO D'ARTE
- ❖ LA MACCHINA DEL TEMPO – PROGETTATA E REALIZZATA DAI BAMBINI CON MATERIALE DA RICICLO: SCATOLONE, CARTA DA

PACCHI COLORATA DAI BAMBINI, TAPPI, TUBI DI GOMMA,  
CARTONCINI, STOFFE, CAMPANELLA

- ❖ RAPPRESENTAZIONE DEI GIOCHI DI STRADA - RACCONTI DI VITA QUOTIDIANA DI SAFIRA.

40

## **... AL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI STORICHE**

### **FABBRICAZIONI**

- COSTUMISTICA E SARTORIA - ABBIGLIAMENTO PER LE DAME E I CAVALIERI – materiale di recupero: cartone, sacchetti di plastica, bottoni, lana, foulard.

### **SCENOGRAFIA E OGGETTISTICA**

- BALLETTI CON MUSICHE MEDIOEVALI – festoni di carta, stendardi di plastica, cavalli, spade, scudi di cartone riciclato per fare i *balli in circolo*, *danze processionali a catena aperta*;

- MOSTRA D'ARTE DI RITRATTI DELL'EROINA E DEI PERSONAGGI DELL'EPOCA CON I COLORI NATURALI realizzati dai bambini Seniores;

- RUOLI, PERSONAGGI, INTERPRETI, PROTAGONISTI – dame e cavalieri interpretati dai Seniores e Juniores – Safira personaggio mediatore

### **ADVENTURE - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL' ASSEDIO DI ANCONA**

23 maggio 2018 Incontro con la 1<sup>a</sup> A Secondaria di 1° Conero: i ragazzi hanno raccontato l'assedio di Ancona nel 1173 con l'aiuto di cartelloni, disegni e vignette.

*Forme di documentazione o pubblicazione all'esterno che sono state adottate*

(alle famiglie, ad altri plessi, ad altri Enti o Istituti)

Alle famiglie - Documentazione cartacea del laboratorio scientifico “Alla riscoperta del medioevo” sul sito documentazione in formato digitale alla pagina Ambinfanzia – I Teatri della Scienza.

41

## PUNTI DI FORZA

- Il numero dei bambini ha permesso di svolgere appieno tutte le attività del progetto
- L’apporto dell’animatrice teatrale Melissa Conigli che ha interpretato il personaggio mediatore “Safira” - l’eroina di Ancona;
- L’apporto del prof. Angelo Rimondi al laboratorio scientifico;
- Gli incontri in continuità con la V<sup>a</sup>A Primaria e la 1<sup>a</sup> A Secondaria di 1° Conero ”.

## Punti di Debolezza e Cause

- difficoltà a realizzare le uscite del territorio per mancanza di personale ata e mancanza di disponibilità da parte del comune per i pulmini.

## Indicazioni per il prossimo Anno Scolastico

- Migliorare l’equilibrio tra il tempo e le energie individuali e collegiali;
- Continuare nel miglioramento della comunicazione con i genitori e con le Istituzioni e enti locali;
- Continuare nella previsione di un piano organizzativo delle uscite annuali in continuità con le scuole Primaria e Secondaria di 1° Conero e Pietralacroce in date da concordare con le colleghe, preferibilmente nel periodo dell’accoglienza.

Si vuole proseguire con il gruppo dei bambini nuovi iscritti (3 anni) il laboratorio scientifico.

SCUOLA PRIMARIA CONERO  
“ALLA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO”

Gli alunni hanno sviluppato e potenziato le differenti competenze e abilità linguistiche, espressive, scientifiche e tecnologiche, attraverso esperimenti di progettazione e fabbricazione, di ricerca e di teatri storici. Sono stati accompagnati in tale percorso da un personaggio storico di nome *Safira*, eroina anconetana del periodo medioevale. Si sono svolte attività in continuità con il gruppo seniores della scuola dell'infanzia Freud e con gli alunni della 1 classe della scuola secondaria per l'allestimento storico, antropologico, scientifico e tecnologico delle arti e delle tradizioni popolari.

ATTIVITÀ SVOLTE

- ❖ *Festa di Carnevale “Safira e Safiretta” - 1° incontro con l'eroina di Ancona. Racconti di Safira per immergersi nell'immaginario della vita tra le mura del castello insieme ai seniores della scuola della infanzia ;*
- ❖ *Festa Medioevale nel giardino della nostra Scuola : i bambini celebrano la festa con balli e giochi insieme a Safira e Safiretta e gli alunni della V<sup>a</sup> A Primaria.*

### **L'OFFICINA DELLE RICOSTRUZIONI STORICHE**

- ❖ IL BOSCO E IL VILLAGGIO - RICOSTRUZIONE DI UN AMBIENTE MEDIOEVALE ( come lo immagino -come lo ha visto rappresentato nei film o nei libri)
- ❖ I CASTELLI MEDIOEVALI DEI SIGNORI (idem)
- ❖ PERSONAGGI STORICI: SAFIRA EROINA ANCONETANA – ritratto realizzato nel laboratorio
- ❖ RAPPRESENTAZIONE DEI GIOCHI DI STRADA e loro realizzazione con materiale di riciclo ( gioco dei tappi- ...)
- ❖ REALIZZAZIONE DI SPADE E SCUDI con materiale di riciclo

### **... AL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI STORICHE**

#### **SCENOGRAFIA E OGGETTISTICA**

- Ascolto di musiche medievali
- Mostra dei ritratti di Safira
- Incontro con gli alunni della classe 1 della scuola secondaria per lavori insieme in verticale sul tema IL MEDIOEVO

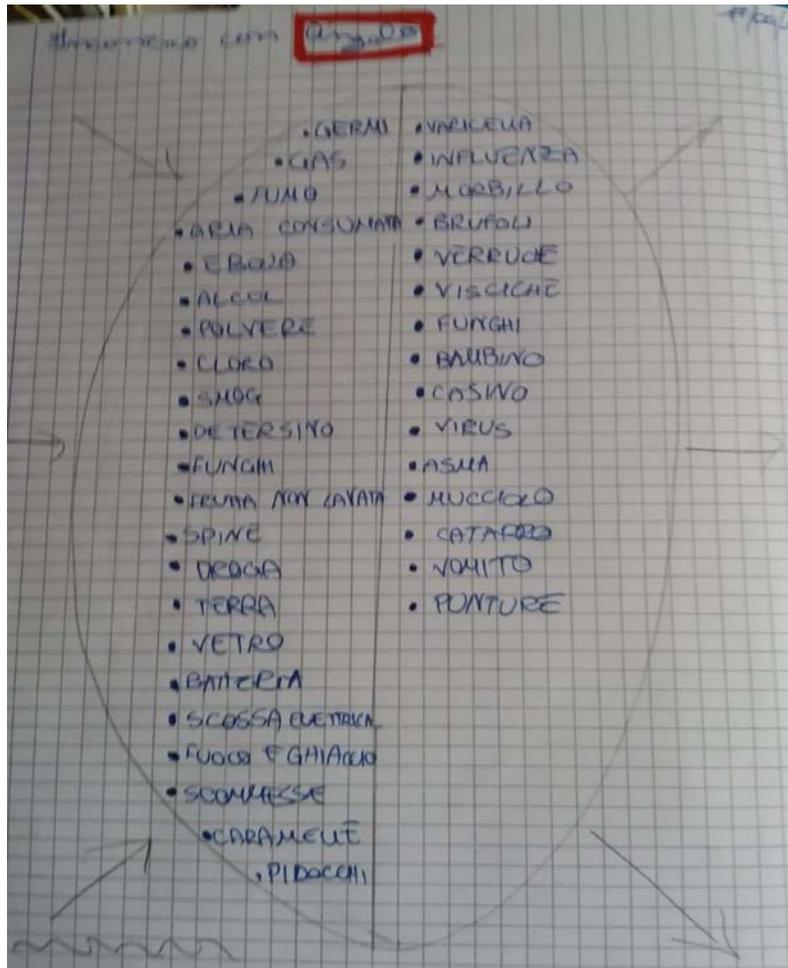
17 APRILE 2018

IL PROF. ANGELO INCONTRA GLI ALUNNI DELLA SCUOLA  
PRIMARIA CONERO CLASSE 5 A

*TEMA: IL CORPO UMANO E ... COSA ENTRA E COSA ESCE*

*Il prof. Angelo ha disegnato alla lavagna un cerchio che indicava il corpo umano e lo ha diviso a metà verticalmente.*

*A sx ha scritto quello che secondo gli alunni entra nel loro corpo e nell'altra metà quello che esce.*



45

Accanto a ogni termine ha chiesto di scrivere anche i sintomi provocati da ciò che entra nel corpo umano.

## Tabella dei sintomi

- FISCHIO AL NASO
- CATARRO
- TOSSE
- NASO TAPPATO
- VOMITO
- NAUSEA ALLA BOCCA DELLO STOMACO
- ORTICARIA
- MAL DI TESTA
- PURRITO
- SFOGO SULLA PELLE
- BRUCIORE
- MAL DI PANCIA
- MALI AI MUSCOLI
- DOLORI OSSEI
- FEBBRE
- PUNTINI ROSSI
- STANCHEZZA
- PAURA
- BLOCCO VOCALE
- MAL DI DENTI
- TORCICOLLO
- MAL DI GOLA
- SINTOMI ORECCHIO
- SORDITÀ

- PULSAZIONI
- TREMOLO
- SCREPOLATURE
- L' AUTO PUEZZOENTE
- LINGUA BIANCA
- PULSAZIONE DELL' OCCHIO.
- BI OCCHIA
- LACRIME
- FORMICOLIO
- SCOTTATURA
- SCREPOLATURE
- BRNIDI
- ANORE
- SOLITUDINE
- LONTANANZA
- DISGUSTO

COMPITO: registrare in una tabella la temperatura corporea ogni giorno per una settimana.

Disegnare la crono-storia di un malanno.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
36	36,5	36,1	36,6	36,2

## ***NEL GIADINO DI MRS ORAGON***

### La finalità

Lo stimolo iniziale è stato dato dal recupero dell'esperienza vissuta durante l'anno scolastico, sui cui gli alunni hanno lavorato mediante attività e laboratorio effettuato con la partecipazione al progetto di ATA RIFIUTi ,utilizzando un linguaggio semplice ma efficace, così' da guidare all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e riciclaggio. Il progetto ha carattere pluridisciplinare e coinvolge: scienze, geografia, storia, educazione all' immagine, italiano , matematica e le educazioni alla convivenza, alla salute e all'ambiente.



Gli oggetti comuni che non ci servono più e che butteremo via possono essere utilizzati per creare cose meravigliose. Cosa accade invece quando non vengono più riutilizzati? Cosa diventano? Sono tutti uguali? COSA SONO I RIFIUTI? Perché ricicliamo i rifiuti? Differenziamo in modo corretto? LA parola “RIFIUTO” mi fa venire in mente

DESTINATARI: le classi seconde

RESPONSABILI: le insegnanti di classe

Obiettivi specifici di apprendimento

Motivare gli alunni alla raccolta differenziata

- Insegnare il riutilizzo dei materiali
- Introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento
- Sapere come si produce e come si utilizza il compost
- Imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro e plastica

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese

Sviluppare le regole di una comunicazione corretta .

Costruire semplici ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista altrui.

Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute



#### Fase I Attività introduttive

Lettura della storia “Bonga Bonga e Binga Bonga”- osservazioni, riflessioni, schema di sintesi; conversazioni, discussioni, di classe o di gruppo attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;

#### Fase II Attività

Racconto e divisione in sequenza della storia sia orale che scritta con relative immagini.

Visione alla LIM di documentari sul riciclo

#### Fase III Attività esplorativa

A caccia di rifiuti(esplorazione intorno alla scuola)

Indagine sui rifiuti presso la famiglia(oggi) e nel passato

#### Fase IV Attività di laboratorio



L' insegnante divide in gruppi dei bambini e assegna compiti e funzioni, fornisce chiarimenti sul prodotto finale e le caratteristiche che lo stesso deve possedere sottolineando che deve essere pensato per essere compreso da bambini.

## Fase V Attività drammatizzazione della storia



Produrre cards con l'immagine dei personaggi della storia

Affidare ad ogni gruppo il ruolo dei personaggi

Coordinare i gruppi per drammatizzare la storia ascoltata

Produrre il cartellone "Le creature del mare" con materiale di riciclo (plastica, sughero, spugna, carta...)

Tempi: marzo – aprile.

Metodologia:

- Approccio induttivo - Approccio metacognitivo - Apprendimento cooperativo - peer tutoring - Brain storming - Problem solving - Didattica laboratoriale - Didattica esperienziale(di ricerca). - Didattica inclusiva - Autovalutazione (alunno)

Valutazione

L'attenzione è stata rivolta a diverse dimensioni dell'apprendimento e l'analisi dei processi e dei risultati è avvenuta avvalendosi di una pluralità di strumenti e metodi: Dimensione cognitiva e metacognitiva – conoscenze e abilità - verifiche formative in itinere: esercitazioni orali, scritte e pratiche; semplici situazioni di problem solving; analisi di produzioni individuali e di coppia; prove oggettive .Osservazioni sistematiche e occasionali; analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione tra pari". Dimensione pratico-operativa - abilità: - Analisi dei prodotti/manufatti (cartelloni, storie, oggetti) individuali, di gruppo, di classe.



## **OGGETTO: RELAZIONE DEI REFERENTI DI PROGETTO INSERITI NEL P.T.O.F.**

**Anno Scolastico 2017/2018**

NOME DEL PROGETTO “AMBINFANZIA – TEATRI DELLA SCIENZA ”

GRUPPO DI LAVORO

- Plesso scuola infanzia A. Freud ins. Soffritti ins. Rotatori gruppo seniores
- plesso Pietralacroce: ins. Maria Stoico classi II A- B
- plesso Conero : ins. Dal Monte - Balletta- Tombolini- Camilucci VA
- plesso secondaria ins. Masala 1 A

RISULTATI ATTESI

Gli alunni:

- arricchimento culturale e scientifico attraverso esperienze interdisciplinari in verticale;
- creazione di un clima cooperativo nell’ottica della ricerca-azione

RISULTATI RAGGIUNTI E/O EVENTUALI CRITICITÀ

Gli obiettivi sono stati raggiunti, nonostante ostacoli e difficoltà organizzative incontrate nel corso dell’anno scolastico.

MODALITÀ DI VERIFICA tramite l’osservazione diretta durante le attività di laboratorio, in particolare sono stati valutati l’interesse dimostrato durante gli incontri in classe e la ricaduta sulle competenze disciplinari

DOCUMENTAZIONE (specifica di eventuale documentazione consegnata, e eventuale predisposizione di documentazione digitale)

Ogni gruppo classe coinvolto nella ricerca\_ azione ( seniores - 2 A B - 5 A ) ha prodotto materiale frutto dei lavori di ricerca e studio come manufatti medievali, ricerche che hanno condotto alla realizzazione di cartelloni e/o lap- book .

Ancona, 22/06/2018